

Circolare informativa sui requisiti di marcatura delle unità di carico intermodali.

Requisiti delle unità di carico intermodali per consentirne il carico e il trasporto su rotaia da parte di FFS Cargo (Svizzera) SA.

Gruppi di prodotti: disposizioni applicabili a tutte le unità di carico intermodali trasportate e/o trasbordate da FFS Cargo (Svizzera SA).

In vigore dal **1.3.2019**

Indice

1. Riferimenti normativi.	2
2. Marcature indispensabili	2
3. Interlocutore	3

1. Riferimenti normativi.

Norma europea EN 13044 relativa all'identificazione delle unità di carico intermodali. L'attuazione, pianificata d'intesa dagli operatori UIRR e dalle ferrovie UIC, procederà secondo il seguente programma:

- la UIRR ha iniziato ad assegnare i codici ILU nel luglio 2011 e da allora sono impiegate le nuove etichette codificate per l'identificazione gestionale.
- Dopo un primo periodo di transizione di tre anni, dal luglio 2014 si accettano esclusivamente unità di carico dotate di codice BIC o ILU
- A completamento dell'ulteriore periodo di transizione di otto anni, a partire dal luglio 2019 su tutte le unità di carico dovrà figurare anche la nuova targa di codifica.

2. Marcature indispensabili¹

2.1. Codice ILU

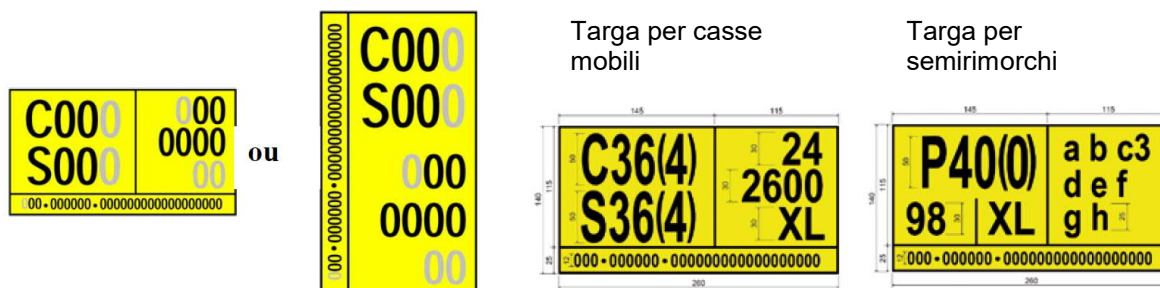
Il codice europeo ILU («Intermodal Loading Unit», unità di carico intermodale), definito nella norma EN 13044, è preposto all'identificazione di casse mobili, semirimorchi e container non ISO. Il codice ILU è costituito da un codice-proprietario, un numero di registrazione e una cifra di controllo. Un codice ILU valido si presenta così:

Codice-proprietario	Numero di registrazione	Cifra di controllo
ABCA	001234	2

Limitazione d'uso del codice BIC: il codice BIC, che è un codice di identificazione del tutto simile a norma ISO 6346, serve in primo luogo a contrassegnare i container ISO. La sua composizione è identica a quella del codice ILU. I titolari di un codice BIC lo possono utilizzare per il trasporto di casse mobili, semirimorchi e container non ISO in Europa.

2.2. Targa di codifica

Per l'impiego di casse mobili, semirimorchi e container non ISO per trasporti in Europa è necessario disporre, oltre che del codice ILU, di una nuova targa di codifica (disponibile in formato orizzontale o verticale):



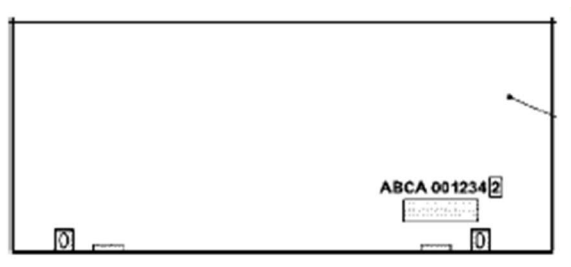
A prescindere dal formato, la targa riporta le informazioni essenziali ai fini del trasporto: codice del profilo, codice della lunghezza, larghezza e classe di fissaggio sia per le casse mobili che per i semirimorchi, a cui si aggiungono per questi ultimi le informazioni relative alle operazioni di carico (altezza selletta, codice di compatibilità per i carri a tasca).

Importante: a differenza dei codici ILU, i contenitori recanti le targhe di codifica «vecchie» possono continuare a circolare senza necessità di adattamenti successivi.

¹ Fonte: www.ilu-code.eu (consultato il 13.2.2019)

2.3. Identificazione delle unità di carico intermodali

Su ciascuna unità di carico intermodale dovranno essere applicati il codice ILU e la targa di codifica su entrambe le fiancate, nella fascia bassa in prossimità della parete frontale.



3. Interlocutore

Disposizione TC è il vostro interlocutore in ambito FFS Cargo.

FFS Cargo SA
Dispo traffico combinato
Bahnhofstrasse 12 - 4600 Olten - Svizzera
Tel. Svizzera 0800 707 100 tasto 3
dispo.container@sbbcargo.com